

JAZZ SAXOPHONE ETUDES

DI GREG FISHMAN

TRADUZIONE DI PEDRO SPALLATI

PER SASSOFONO ALTO E TENORE



Jazz Saxophone Etudes (Studi per Sassofono Jazz)

Indice

Prefazione	4
Riconoscimenti	6
Suggerimenti per l'uso del manuale e dei CD	7
Stile ed Analisi	12
Panoramica dettagliata degli studi	15
Halsted Street	16
Irving Park Road	18
State Street	20
Waveland Avenue	22
Fullerton Avenue	25
Belmont Avenue	28
Grand Avenue	30
Rush Street	32
Michigan Avenue	34
Clark Street	37
Wabash Avenue	40
Addison Street	43
Note sull'autore	47

Prefazione

Questo libro di studi è stato creato per colmare una lacuna nelle risorse musicali disponibili agli aspiranti musicisti jazz. Il suo obiettivo è spiegare i concetti che stanno alla base della tecnica dell'assolo a quegli allievi che conoscono gli accordi e le scale ma a cui manca la conoscenza del vocabolario per creare dei soli a livello professionale.

Ho scritto dodici studi jazz che sono piacevoli da suonare ma che tuttavia presentano alcune difficoltà tecniche. I vantaggi tecnici sono però secondari rispetto all'obiettivo principale di questi studi: essere in grado di suonare sopra una sequenza di accordi in modo musicale, esprimendo chiaramente la struttura armonica del brano.

Gli studi sono basati su semplici progressioni come il giro blues, il rhythm change e una varietà di "standard" di 32 battute.

Una particolare attenzione deve essere posta ai seguenti elementi utilizzati nella costruzione degli studi:

- Tema e sviluppo, incluso l'uso delle sequenze
- Sintassi - l'ordine in cui si presentano gli eventi musicali
- Voce guida - il passaggio tra un accordo e l'altro attraverso il movimento di tono o semitono
- Fraseggio - un'ampia varietà di note di partenza e di chiusura
- Linee di crome - l'uso di lunghe melodie di ottavi
- Costruzione idiomatica - questi studi sono stati scritti per il sassofono e utilizzano scale, intervalli e pattern comuni al lessico del sassofono jazz
- Cambi di accordi - provate a percepire gli accordi mentre suonate questi studi.

Utilizzate questo libro come parte della vostra pratica strumentale che dovrebbe comunque includere: suonare note lunghe, scale e accordi; lettura a prima vista; imparare nuove canzoni e ripassare quelle che già conoscete; ear-training, trascrizione, composizione e "voicing" di piano. Suonare i "licks"¹ e i brani in tutte le dodici tonalità.

¹ Termine informale che sta ad indicare un passaggio tipico strumentale o una breve frase musicale.

Il Jazz è un linguaggio. Noi tutti ci sforziamo di parlarlo fluentemente e il modo migliore di imparare qualsiasi lingua è essere continuamente circondati da madrelingua. Se avete mai provato ad imparare a parlare una lingua straniera utilizzando esclusivamente un libro di testo, saprete che non sembrerete mai autentici finché non inizierete ad imitare i suoni dei parlanti madrelingua. Lo stesso tipo di processo avviene nel linguaggio del jazz. Il jazz è un'arte orale e non può essere sviluppata attraverso la sola lettura.

Una delle cose più importanti che potete fare per migliorare il vostro modo di suonare è ascoltare i grandi del jazz. In ultima analisi, tutti noi suoniamo attraverso le orecchie e questo manuale è da intendersi come un mezzo volto ad un fine. Deve essere utilizzato per aiutarvi a sviluppare le vostre orecchie e le vostre teste in modo che possiate diventare esperti nell'esprimervi attraverso l'improvvisazione. Io spero che vi piacerà!

Greg Fishman



Visita il nostro sito:

www.volonte-co.com
info@volonte-co.com

Stile e Analisi

ARTICOLAZIONE

L'articolazione suggerita in questo libro è illustrata nell'esempio sottostante.

Osservate come tutte le note in levare vengano attaccate tramite colpo di lingua, mentre quelle in battere vengono legate.

Dopo aver assimilato questo tipo di articolazione provate a modificarla a vostro piacimento

"Halsted street," misure 8-12

DITEGGIATURA ALTERNATIVA DEL RE CENTRALE

Qualche volta noterete una piccola "s" posta al di sopra del "RE" sul quarto rigo. In tal caso, premete la chiave "C1" SENZA USARE il portavoce. Questo produrrà un suono più omogeneo con le altre note della frase rispetto alla normale diteggiatura del "RE".

"Clark Street," misure 8-9

VOCE GUIDA

Con il termine "Voce guida" si intende il collegamento fluido degli accordi ottenuto muovendosi non più di un semitono tra il suono di un accordo e quello seguente. Molte delle linee più complicate sono basate su una voce guida semplice. Nel secondo rigo dell'esempio seguente si può osservare la voce guida usata per costruire una frase nel brano "Michigan Avenue". Osservate come le note della voce guida siano qualche volta anticipate.

"Belmont Avenue," misure 33-37